

Codice A1103A

D.D. 8 febbraio 2022, n. 48

Ordinanza ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi della legge n. 689/1981 per violazione della legge regionale n. 4 del 2009 (F. 41 FOR/2017)



ATTO DD 48/A1103A/2022

DEL 08/02/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

OGGETTO: Ordinanza ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi della legge n. 689/1981 per violazione della legge regionale n. 4 del 2009 (F. 41 FOR/2017)

Visti gli atti trasmessi con nota prot. n. 39058 del 06/11/2017 della Regione Carabinieri Forestale “Piemonte” Stazione Carabinieri di Gavi (AL) a carico del signor *omissis*, nato a *omissis* e residente a *omissis*, in qualità di trasgressore e della signora *omissis*, nata in Argentina (EE) il 09/05/1938 e residente a *omissis*, in qualità di obbligata in solido *omissis*, nei confronti dei quali con processi verbali nn. 06/17, 07/17, 08/17 del 17/10/2017 elevati da Agenti di P.G., per i fatti constatati nel Comune di Parodi Ligure (AL) in data 17.10.2017, è stato accertato quanto segue:

a) violazione dell’art. 19 della L.R. n. 4/2009 relativo al divieto di trasformazione del suolo forestale in altra destinazione d’uso in assenza della prescritta autorizzazione o in difformità dalla stessa in Località Sotto Chiesa – Frazione Tramontana del Comune di Parodi Ligure (AL);

b) violazione dell’art. 19 della L.R. n. 4/2009 relativo al divieto di trasformazione del suolo forestale in altra destinazione d’uso in assenza della prescritta autorizzazione o in difformità dalla stessa in Località Rio della Gatta – Frazione Tramontana del Comune di Parodi Ligure (AL);

c) violazione dell’art. 14, c. 1°, lett. a) della L.r. 4/2009, nonché dell’art. 4 del D.P.G.R 8/R del 20/09/2011 relativi alla realizzazione di interventi selvicolturali in assenza di comunicazione semplice;

constatata la regolarità della contestazione di suddette violazioni;

preso innanzitutto atto del decesso della sig.ra *omissis*, la cui posizione va pertanto archiviata;

atteso altresì che i soggetti di cui sopra non hanno presentato nei termini né scritti difensivi né hanno fatto richiesta di audizione come previsto dall’art. 18 della legge 24/11/1981, n. 689;

visti in particolare gli art. 19, c. 1° e 14, c. 1°, lett. a) della L.R. n. 4/2009 nonché l'art. 4, del D.P.G.R 8/R del 20/09/2011, come sanzionati dall'art. 36, c. 1°, lett. a) e lett. l) della medesima Legge;

ritenuta perciò la fondatezza delle violazioni accertate e tenuto conto del valore di prova legale del verbale di contestazione quanto alle circostanze di diretta percezione dell'accertatore;

vista la citata legge 24/11/1981, n. 689;

atteso che l'entità delle infrazioni accertate e le circostanze in cui i comportamenti sono risultati manifestarsi vanno valutate ai fini della determinazione delle sanzioni amministrative;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30.3.2001 n. 165;
- visto l'art. 17 della L.R. 28.7.2008 n. 23;
- visti in particolare gli artt. 14 e 19 della L.R. n. 4/2009 come sanzionati dall'art. 36, c. 1 della medesima Legge;

determina

a) in euro 3.500,00 la somma dovuta a titolo di sanzione amministrativa per la violazione di cui alla lettera a);

b) in euro 4.000,00 la somma dovuta a titolo di sanzione amministrativa per la violazione di cui alla lettera b);

c) in euro 200,00 la somma dovuta a titolo di sanzione amministrativa per la violazione di cui alla lettera c);

e in Euro 10,61 la somma dovuta per spese ai sensi dell'art. 10 L. 3/8/1999, n. 265;

ARCHIVIA

per le ragioni di cui in premessa, la posizione della sig.ra *omissisomissis ed*

INGIUNGE

al sunnominatio *omissisomissis* di pagare la somma complessiva di **Euro 7.710,61** di cui Euro 7.700,00 a titolo di sanzione e Euro 10,61 a titolo di spese secondo il disposto dell'art. 18 legge 24/11/81, n. 689 entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, **mediante versamento sul c/c p. N. 26103143 intestato alla Tesoreria Regione Piemonte, P.zza Castello N. 165 - Torino – Sanzioni amministrative – Codice IBAN IT 02 F 07601 01000 000026103143** - (con invito a citare nella causale del bollettino di versamento il numero di protocollo della presente determinazione di ingiunzione).

In caso di mancato adempimento nel termine prescritto si procederà alla riscossione della somma mediante esecuzione forzata/emissione a ruolo, a norma del disposto del R.D. 14/4/1910, N. 639, del D.P.R. 29/09/1973, nonché dell'art. 7 della L.R. 28/11/89, N. 72.

Avverso la presente ingiunzione può essere proposta opposizione davanti all'Autorità giudiziaria ordinaria ai sensi dell'art. 22 L. 24/11/81, n. 689 modificato ed integrato dal D.Lgs. 1/9/2011, n. 150 entro il termine fissato per l'adempimento. A mente di tali disposizioni l'opposizione non sospende l'esecuzione del provvedimento, salvo che il Giudice, concorrendo gravi motivi, disponga diversamente con ordinanza inoppugnabile.

In caso di ritardo nel pagamento, ex art. 27 L. 24/11/81, n. 689 la somma dovuta è maggiorata di un decimo per ogni semestre a decorrere da quello in cui la sanzione è divenuta esigibile.

IL DIRIGENTE (A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo)

Firmato digitalmente da Giovanni Lepri per Fabrizio Zanella